

COMUNICATO ASSOCIAZIONI LOMBARDE SCUOLE PARITARIE

Le associazioni delle scuole paritarie della Lombardia, accolgono molto positivamente l'approvazione da parte del Consiglio Regionale Lombardo della mozione presentata, il 9 giugno scorso, dal consigliere regionale Luca Del Gobbo (*Noi con l'Italia*) e sottoscritta da tutti i capigruppo di maggioranza. Una mozione approvata praticamente all'unanimità, comprese quindi le opposizioni e che ha registrato un solo voto d'astensione.

Un segnale di grande responsabilità istituzionale, al di là degli schieramenti di partito, che riconosce l'insostituibile ruolo delle scuole Paritarie, servizio educativo di importanza strategica, che dimostra l'intenzione di voler stare dalla parte delle famiglie e dei ragazzi che frequentano le nostre scuole, non certo cittadini di serie B.

Nella mozione approvata si chiede l'impegno della giunta lombarda ad aumentare significativamente le risorse per la libertà di scelta scolastica dei genitori, come la componente "buono scuola" della Dote e allo stesso tempo, di attivare un lavoro con il governo perché la legge sulla Parità sia effettivamente applicata.

A seguito di questa importante scelta, le sottoscritte Associazioni, a nome delle 2.522 scuole paritarie lombarde associate (frequentate da 233.157 alunni), visto che il Governo, mentre dichiarava di voler aiutare tutti, ha snobbato le scuole paritarie e le nostre reiterate richieste e sollecitazioni hanno ottenuto – fino ad ora – finanziamenti assolutamente inadeguati, fa appello al presidente della Regione Lombardia avv. Attilio Fontana e alla Giunta Lombarda perché la nostra Regione, nell'esercizio dell'autonomia, dia finalmente inizio ad una nuova fase che porti alla completa parità anche economica delle scuole paritarie lombarde.

Una nuova fase da realizzare in due momenti:

- Innanzitutto con un immediato e consistente intervento di sostegno alle scuole paritarie per questo periodo d'emergenza, sia a supporto dell'anno scolastico che si sta concludendo, sia del prossimo che si aprirà a settembre. Il che potrebbe avvenire mediante un potenziamento della dote scuola (fino alla copertura totale dei contributi versati dalle famiglie), ma anche con fondi destinati direttamente alle scuole per far fronte alla parziale o del tutto mancata riscossione dei contributi che le famiglie avrebbero dovuto versare, e all'aumento delle spese per la sicurezza degli alunni e del personale. Il momento è difficilissimo e molte scuole rischiano di chiudere.
- In secondo luogo, la Lombardia si farà promotrice – in tempi brevi – della piena parità per le scuole non statali, mediante lo strumento del costo

standard di sostenibilità che garantirebbe persino un risparmio sulla spesa scolastica, o potenziando la metodologia della dote scuola, considerando con particolare attenzione, la gravissima situazione delle scuole dell'infanzia paritarie all'interno del sistema zero-sei.

In tal modo la Lombardia diventerebbe la locomotiva di tutto il Paese per porre fine all'inaccettabile e perdurante situazione di discriminazione per cui i genitori delle scuole paritarie, dopo aver pagato regolarmente le tasse anche per la scuola italiana, sono costretti a versare un ulteriore contributo per realizzare la loro libera scelta educativa garantita dalla Costituzione.

Per discutere queste proposte le sottoscritte Associazioni chiedono **che venga al più presto convocato il tavolo della parità presso la Regione Lombardia**, con la presenza anche del Governatore avv. Attilio Fontana, dell'assessore al bilancio Davide Caparini, oltre all'assessore all'Istruzione Melania Rizzoli.

Milano, 13 giugno 2020

**FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative):
il presidente regionale don Giorgio Zucchelli**

**FISM (Federazione Italiana Scuole Materne):
il presidente regionale Giampiero Redaelli**

**AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche):
il presidente regionale Silvio Petteni**

**AGE LOMBARDIA (Associazione Genitori Lombardia):
il presidente Giuseppe Angelillo**

**AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici):
la presidente regionale Maria Disma Vezzosi**

**AVCL (Associazione vita consacrata Lombardia):
il presidente padre Luca Zanchi
la referente scuola suor Anna Monia Alfieri**